

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Caldo i Lombardia, Bertolaso: “Richieste di soccorso aumentate del 15-20%, ma il sistema sanitario regge”

Gea Somazzi · Thursday, June 25th, 2026

«Nell’ultima settimana le chiamate ai numeri di emergenza sono aumentate di circa il 15-20% a livello regionale, così come sono aumentati anche le richieste di intervento e gli accessi ai pronto soccorso. La situazione, però, è sotto controllo e non si può definire critica perché eravamo pronti ad affrontarla e abbiamo messo in campo tutte le azioni necessarie per garantire ai nostri cittadini la migliore assistenza». Lo ha detto **l’assessore regionale al Welfare, Guido Bertolaso**, commentando il caldo che da diversi giorni sta colpendo duramente anche la Lombardia.

«È un aumento a macchia di leopardo. Le zone maggiormente interessate – ha precisato Bertolaso – sono l’area metropolitana di Milano, dove, oltre agli abitanti, ogni giorno migliaia di persone si recano al lavoro, l’area dei Laghi e le province di Pavia, Cremona e Mantova. Il sistema sanitario nel suo insieme sta reagendo bene: le Sale operative di AREU stanno aumentando gli operatori e dislocando più mezzi sul territorio, mentre gli ospedali stanno incrementando la presenza del personale nei reparti di emergenza».

«È chiaro che, se ci fossero dei filtri a monte dei pronto soccorso – ha continuato Bertolaso – eviteremmo che tutte le persone vi si rechino immediatamente solo perché non trovano altre modalità di tutela, cura o assistenza. Siamo comunque abituati a gestire situazioni particolarmente critiche, soprattutto quando possono essere previste, come nel campo della meteorologia. **Ricordo anche che già ai primi di giugno abbiamo adottato, con il presidente Attilio Fontana**, un’ordinanza per la gestione del caldo in ambito lavorativo, individuando fasce orarie che devono essere rispettate per tutelare e proteggere i nostri lavoratori».

**L’assessore ha poi ricordato alcuni aspetti forse meno immediati per molti cittadini.**

«Abbiamo invitato tutti i nostri ospedali a rifornire di carburante i gruppi elettrogeni, perché un blackout elettrico metterebbe in crisi soprattutto le strutture ospedaliere. Penso a chi in quel momento sta effettuando un’emodialisi, alle sale operatorie o a un pronto soccorso dove la shock room deve funzionare 24 ore su 24. I gruppi di continuità e i gruppi elettrogeni, di cui ogni ospedale è dotato, entrano automaticamente in funzione nel momento in cui dovesse verificarsi un’interruzione della corrente elettrica. Stiamo dunque cercando di essere pronti ad affrontare tutti i possibili imprevisti e di prevenire situazioni che potrebbero compromettere l’assistenza e aggravare l’afflusso ai pronto soccorso».

This entry was posted on Thursday, June 25th, 2026 at 2:41 pm and is filed under [Alto Milanese](#),

---

### Italia, Legnano, Lombardia

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.